



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

AVVISO PUBBLICO

in relazione ad una:

Selezione comparativa

per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore per la co-progettazione e successiva eventuale collaborazione in qualità di Partner del Capofila ASP Città di Bologna, dei partner territoriali pubblici (ANCI E-R, Comune di Rimini, Comune di Reggio Emilia, Comune di Piacenza, ASP Ferrara) e degli aderenti (Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Comune di Ravenna, Comune di Modena, Distretto di Fidenza, Unione dei Comuni della Romagna Faentina) interessati alla presentazione di una proposta progettuale per la promozione del diritto alle relazioni familiari a favore dei Minori Stranieri Non Accompagnati con particolare riferimento all'incremento delle diverse forme dell'affidamento familiare.

Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Decreto prot. n 4376 del 04/08/2023 a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Integrazione / Migrazione legale – Misura di attuazione 2d) – Ambito di applicazione 2h) – Intervento n) Monitoraggio della tutela volontaria e promozione dell'accoglienza familiare dei MSNA – “Promozione del diritto alle relazioni familiari a favore dei Minori Stranieri Non Accompagnati con particolare riferimento all'incremento delle diverse forme dell'affidamento familiare”.

Amministrazione procedente: ASP Città di Bologna

In esecuzione della Determinazione 644 del 31/10/2023 – Prot. 25559 del 31/10/2023

Premesse:

CONSIDERATO che ASP Città di Bologna, in qualità di Capofila, intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Decreto prot. n 4376 del 04/08/2023 a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Integrazione / Migrazione legale –



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Misura di attuazione 2d) – Ambito di applicazione 2h) – Intervento n) Monitoraggio della tutela volontaria e promozione dell'accoglienza familiare dei MSNA – “Promozione del diritto alle relazioni familiari a favore dei Minori Stranieri Non Accompagnati con particolare riferimento all’incremento delle diverse forme dell’affidamento familiare”.

VISTO il citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partner progettuali privati da individuare solo previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

CONSIDERATO CHE

- è intenzione di questo Soggetto Proponente capitalizzare i risultati ottenuti all’interno del progetto FAMI F@STER - Famiglie e cittadini per l’Affido di minori Stranieri Emilia-Romagna FAMI 2014-2020 - OS1 - ON1 Capacity Building - lett. e “Promozione dell’affido nel quadro del sistema nazionale di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati (MSNA)” - PROG. 3728 - CUP H89J21001990005, conclusosi a dicembre 2022;
- è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare soggetti terzi, specialisti collaboratori, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento;

VISTA la Determinazione n. 644 del 31/10/2023, con cui questo Soggetto Proponente ha inteso di avanzare una proposta progettuale la promozione del diritto alle relazioni familiari a favore dei Minori Stranieri Non Accompagnati con particolare riferimento all’incremento delle diverse forme dell’affidamento familiare ed alla promozione di forme di vicinanza solidale a favore dei MSNA e dei neomaggiorenni.

Tanto premesso e considerato,



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

- Fondazioni operanti nel settore di riferimento dell'avviso;
- Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell'avviso;
- Cooperative operanti nel settore di riferimento dell'avviso;
- Consorzi operanti nel settore di riferimento dell'avviso;
- Imprese sociali.

Il numero dei potenziali partner di progetto, oltre al Capofila ASP Città di Bologna e ai partner territoriali pubblici (ANCI E-R, Comune di Rimini, Comune di Reggio Emilia, Comune di Piacenza, ASP Ferrara), da selezionare con il presente Avviso potrà essere nel numero massimo di 3. Si precisa che le RTI contano per il numero dei componenti. È ammessa la candidatura di più soggetti aggregati in Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) già costituite o costituende. Al fine di assicurare la sostenibilità degli oneri amministrativi conseguenti alla gestione del partenariato, è consentita l'aggregazione fino ad un massimo di 3 soggetti. Ciascun soggetto potrà presentare un'unica candidatura, in forma singola o associata.

Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente avviso i soggetti che non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli artt. 6 e 67 del D. Lgs. 159/2011;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'or-



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

ganizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;

f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008.

Per ogni ulteriore specificazione dei requisiti necessari per essere considerati ammissibili quali partner di progetto si rimanda comunque all'Avviso pubblico del Ministero dell'Interno che regola la presente procedura per ogni aspetto non espressamente qui richiamato.

È ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresе, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile.



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente avviso.

2.1 - Ulteriori condizioni di partecipazione

a) se il Soggetto Partner è un Ente privato, deve svolgere attività senza scopo di lucro. Gli Enti organizzati in forma di Società di capitali (i.e. S.r.l.; S.p.A., S.a.p.a.) non possono presentare proposte progettuali, anche se il relativo capitale sociale è a totale o parziale partecipazione pubblica, a meno che non siano organizzati come imprese sociali (ex D.Lgs. 112/2017);

b) se il Soggetto Partner è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile ex art. 2615 ter c.c., deve avere finalità mutualistiche;

c) se il Soggetto Partner privato è ricompreso tra i soggetti di cui agli artt. 52 e 53 del D.P.R. n. 394/1999 (Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico dell'Immigrazione), deve soddisfare necessariamente una delle due seguenti opzioni:

- essere iscritto, alla data della pubblicazione del presente Avviso, alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286; oppure

- in assenza delle condizioni di cui al punto precedente, autodichiarare (ex artt. 46/47 del DPR 445/00) di essere disciplinato da uno statuto/atto costitutivo o, comunque, da un atto fondante

i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili;

ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea;

iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D.Lgs. 112/17);

iv) recante un oggetto sociale compatibile con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa (NB: tale autodichiarazione è contenuta nei modelli 1.1 e 1.2 allegati).



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Art. 3 – Descrizione del Progetto

In relazione a quanto sopra previsto, ASP Città di Bologna, con il presente Avviso, indice una selezione comparativa per individuare i soggetti del terzo settore in possesso dei necessari requisiti e capacità, come previsti anche dall'Avviso ministeriale, per divenire partner di ASP Città di Bologna e dei partner territoriali e aderenti succitati per la co-progettazione di azioni tese a promuovere e rafforzare il diritto alle relazioni familiari a favore dei Minori Stranieri Non Accompagnati con particolare riferimento all'incremento delle diverse forme dell'affidamento familiare ed alla promozione di forme di vicinanza solidale a favore dei MSNA e dei neomaggiorenni.

Le azioni proposte dovranno garantire complementarità con gli interventi in essere sul territorio nazionale e continuità ai risultati intrapresi grazie al progetto FAMI F@STER - Famiglie e cittadini per l'Affido di minori STranieri Emilia-Romagna FAMI - PROG. 3728 - CUP H89J21001990005.

Le azioni proposte potranno pertanto riguardare:

- Promozione, sensibilizzazione, informazione su Affidamento familiare a favore di MSNA e su azioni di vicinanza solidale al fine di sostenere il diritto alle relazioni familiari a favore di MSNA e neomaggiorenni cittadini di Paesi terzi;
- Organizzazione di specifici programmi di formazione, aggiornamento e sostegno rivolti alle famiglie e alle persone singole disponibili ad approfondire le tematiche connesse all'affidamento familiare e alle azioni di vicinanza solidale e prossima;
- Organizzazione e promozione di percorsi di formazione rivolti agli operatori al fine di potenziare la capacità di promozione e gestione delle azioni di vicinanza solidale e affidamento familiare;
- Costituzione/rafforzamento delle reti territoriali in grado di mettere in connessione soggetti, pubblici e privati, coinvolti a diverso titolo nella promozione e nella gestione dei processi di affidamento familiare e di prossimità;
- Integrazione dell'attività in capo all'Ente Pubblico in ordine alla valutazione dell'idoneità delle famiglie/persone singole affidatarie disponibili ad



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

accogliere Minori Stranieri Non Accompagnati e delle risorse valorizzabili per gli interventi di vicinanza solidale per MSNA e neomaggiorenni cittadini di Paesi terzi;

- Costruzione di percorsi individualizzati di presa in carico dei MSNA e neomaggiorenni cittadini di Paesi terzi, a supporto e in affiancamento ai Servizi competenti, per la valutazione dell'appropriatezza del percorso di inserimento in famiglia in regime di affidamento familiare o del percorso di vicinanza solidale avviato;
- Attivazione e consolidamento di reti di famiglie quali ambiti di confronto, elaborazione comune, scambio, mutuo aiuto e luoghi deputati per i processi di formazione costante e continua, rivolti sia alle risorse già coinvolte, sia a risorse familiari/individuali interessate e disponibili a tali esperienze.

In particolare si richiedono le seguenti attività:

Area territoriale*	Attività
Tutte le aree	<ul style="list-style-type: none">• Supporto amministrativo ed all'attività di coordinamento e monitoraggio• Promozione, sensibilizzazione, informazione su Affidamento familiare a favore di MSNA e su azioni di vicinanza solidale al fine di sostenere il diritto alle relazioni familiari a favore di MSNA e neomaggiorenni cittadini di Paesi terzi;• Organizzazione di specifici programmi di formazione, aggiornamento e sostegno rivolti alle famiglie e alle persone singole disponibili ad approfondire le tematiche connesse all'affidamento familiare e alle azioni di vicinanza solidale e prossima;



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione e promozione di percorsi di formazione rivolti agli operatori al fine di potenziare la capacità di promozione e gestione delle azioni di vicinanza solidale e affido familiare;• Costituzione/rafforzamento delle reti territoriali in grado di mettere in connessione soggetti, pubblici e privati, coinvolti a diverso titolo nella promozione e nella gestione dei processi di affidamento familiare e di prossimità;
Territorio metropolitano di Bologna	<ul style="list-style-type: none">• Integrazione dell'attività in capo all'Ente Pubblico in ordine alla valutazione dell'idoneità delle famiglie/personone singole affidatarie disponibili ad accogliere MSNA e delle risorse valorizzabili per gli interventi di vicinanza solidale;• Costruzione di percorsi individualizzati di presa in carico dei MSNA e neomaggiorenni cittadini di Paesi terzi, a supporto e in affiancamento ai Servizi competenti, per la valutazione dell'appropriatezza del percorso di inserimento in famiglia in regime di affidamento familiare o del percorso di vicinanza solidale avviato;• Attivazione e consolidamento di reti di famiglie quali ambiti di confronto, elaborazione comune,



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

	<p>scambio, mutuo aiuto e luoghi deputati per i processi di formazione costante e continua, rivolti sia alle risorse già coinvolte, sia a risorse familiari/individuali interessate e disponibili a tali esperienze.</p>
Comune di Reggio Emilia	<ul style="list-style-type: none">• Integrazione dell'attività in capo all'Ente Pubblico in ordine alla valutazione dell'idoneità delle famiglie/personone singole affidatarie disponibili ad accogliere MSNA e delle risorse valorizzabili per gli interventi di vicinanza solidale;• Costruzione di percorsi individualizzati di presa in carico dei MSNA e neomaggiorenni cittadini di Paesi terzi, a supporto e in affiancamento ai Servizi competenti, per la valutazione dell'appropriatezza del percorso di inserimento in famiglia in regime di affidamento familiare o del percorso di vicinanza solidale avviato;
Comune di Rimini	<ul style="list-style-type: none">• Integrazione dell'attività in capo all'Ente Pubblico in ordine alla valutazione dell'idoneità delle famiglie/personone singole affidatarie disponibili ad accogliere MSNA e delle risorse valorizzabili per gli interventi di vicinanza solidale;• Costruzione di percorsi individualizzati di presa in carico dei MSNA e neomaggiorenni cittadini di Paesi terzi, a supporto e in affiancamento ai



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

	<p>Servizi competenti, per la valutazione dell'appropriatezza del percorso di inserimento in famiglia in regime di affidamento familiare o del percorso di vicinanza solidale avviato; del percorso di inserimento in famiglia in regime di affidamento familiare o del percorso di vicinanza solidale avviato;</p>
ASP Ferrara	<ul style="list-style-type: none">• Integrazione dell'attività in capo all'Ente Pubblico in ordine alla valutazione dell'idoneità delle famiglie/personone singole affidatarie disponibili ad accogliere MSNA e delle risorse valorizzabili per gli interventi di vicinanza solidale;• Costruzione di percorsi individualizzati di presa in carico dei MSNA e neomaggiorenni cittadini di Paesi terzi, a supporto e in affiancamento ai Servizi competenti, per la valutazione dell'appropriatezza del percorso di inserimento in famiglia in regime di affidamento familiare o del percorso di vicinanza solidale avviato; del percorso di inserimento in famiglia in regime di affidamento familiare o del percorso di vicinanza solidale avviato;
Comune di Piacenza	<ul style="list-style-type: none">• Integrazione dell'attività in capo all'Ente Pubblico in ordine alla valutazione dell'idoneità delle famiglie/personone singole affidatarie disponibili ad accogliere MSNA e delle risorse valorizzabili per gli interventi di



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

	<p>vicinanza solidale;</p> <p>Costruzione di percorsi individualizzati di presa in carico dei MSNA e neomaggiorenni cittadini di Paesi terzi, a supporto e in affiancamento ai Servizi competenti, per la valutazione dell'appropriatezza del percorso di inserimento in famiglia in regime di affidamento familiare o del percorso di vicinanza solidale avviato; del percorso di inserimento in famiglia in regime di affidamento familiare o del percorso di vicinanza solidale avviato;</p>
--	---

*Si intende ricoprire le aree del Capofila di progetto, dei partner territoriali pubblici e degli aderenti.

In un'ottica di semplificazione nella stesura della proposta progettuale da candidare sul presente avviso, si specifica che rimarranno in capo ad ASP Città di Bologna la responsabilità complessiva della gestione del progetto, nonché la selezione di revisore contabile ed esperto legale; si specifica altresì che rimarranno in capo ad ANCI Emilia-Romagna (in raccordo con la Regione) le seguenti attività: azioni di governance e di sistema per il coordinamento e lo sviluppo dei processi in ambito regionale; supporto alla definizione e promozione di programmi formativi e di aggiornamento.

Art.4 - Durata del Progetto

Le attività progettuali, fatta salva ogni diversa e successiva comunicazione, dovranno avere una durata fino ad un massimo di 3 anni dall'avvio delle attività.

In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno, fermo restando il limite del termine finale di cui sopra.



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Art.5 – Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento dei progetti selezionati in base all'Avviso ministeriale ammontano complessivamente ad € 6.000.000,00 (seimilioni/00) a valere sul FAMI 2021-2027- Obiettivo Specifico 2 Integrazione / Migrazione legale – Misura di attuazione 2d) – Ambito di applicazione 2h) – Intervento n) Monitoraggio della tutela volontaria e promozione dell'accoglienza familiare dei MSNA”.

Il budget complessivo del progetto da proporre deve essere massimo pari ad € 750.000,00 (settecentocinquantamila/00) che comprenderà ogni tipologia di spesa della partnership e delle spese obbligatorie (revisore, esperto legale, ecc.) prevista dall'Avviso ministeriale.

Il budget da destinare al/ai Soggetto/i del Terzo Settore, in caso di ammissione a finanziamento, sarà così ripartito*:

Area	Budget massimo stimato (comprensivo di IVA e costi indiretti)
Territorio metropolitano di Bologna	€ 178.000
Comune di Rimini	€ 70.000
Comune di Reggio Emilia	€ 100.000
Comune di Piacenza	€ 100.000
Ferrara	€ 100.000
TOTALE	€ 548.000

*il budget può subire lievi modifiche in sede di coprogettazione.

Art.6 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Le domande di partecipazione e le proposte progettuali dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 15:00 del giorno 15/11/2023.**

Gli interessati dovranno inviare la documentazione indicata a mezzo pec all'indirizzo **asp@pec.aspbologna.it**. L'oggetto della pec, ai fini dell'opportuna protocollazione della domanda di partecipazione, dovrà riportare la seguente dicitura “**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE CO-PROGETTAZIONE FAMI MSNA**”.

Documenti per la partecipazione



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Allegato 1 – Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: 1.1) istanza di partecipazione alla procedura; 1.2) dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all’Avviso. In caso di R.T.I. la dichiarazione sostitutiva deve essere sottoscritta anche da tutti i soggetti mandanti; in caso di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere necessariamente allegata la procura speciale.

Allegato 2 – Modello di progetto;

Allegato 3 – Piano dei costi;

NB: la proposta deve recare, in allegato, copia del documento d’identità del dichiarante, salvo il caso in cui i documenti siano firmati digitalmente.

La proposta progettuale dovrà essere formulata secondo quanto previsto all’interno dell’allegato 2, a cui si possono allegare i CV del gruppo di lavoro.

ASP non assume responsabilità alcuna per la dispersione della domanda dovuta a fatto di terzi, caso fortuito, forza maggiore.

Art.7 - Modalità di svolgimento della procedura di selezione

Al termine previsto per la presentazione delle domande, il RUP procederà alla verifica della correttezza formale di quanto presentato.

Successivamente, le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione, nominata dall’Amministrazione, mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il sistema di valutazione indicato di seguito. Viene fissato un punteggio minimo che, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione. La Commissione procederà, quindi, alla formulazione della relativa graduatoria.

L’esito dei lavori della Commissione giudicatrice formerà oggetto di approvazione con specifica determinazione adottata dal Responsabile del Procedimento che sarà comunicata ai soggetti partecipanti alla selezione in via formale tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito internet del ASP Città di Bologna.

Criteri, elementi e parametri di valutazione della Commissione in ordine alla proposta progettuale.



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

La Commissione, nei limiti massimi dei punteggi attribuibili, procederà alla assegnazione del punteggio in relazione alla selezione del miglior concorrente valutando elementi di seguito indicati.

Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: max punti 100

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX
1	QUALITÀ COMPLESSIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	30
1.1	Indicazione di attività definite, dettagliate e coerenti con gli obiettivi di progetto	15
1.2	Adeguatezza della metodologia di intervento rispetto agli obiettivi generali e specifici	6
1.3	Innovazione della proposta progettuale	3
1.4	Definizione chiara e specifica dei risultati attesi in coerenza con gli obiettivi di progetto	6
2	FATTIBILITÀ DELL'ATTUAZIONE	25
2.1	Coerenza della pianificazione attuativa e delle tempistiche rispetto alle attività da realizzare	5
2.2	Adeguatezza e coerenza degli strumenti operativi individuati	8
2.3	Congruità fra il budget di progetto, le attività previste e il conseguimento degli obiettivi	12
3	CAPACITÀ DI GESTIONE DEL BENEFICIARIO	20
3.1	Capacità di gestione dei progetti da parte del soggetto proponente in considerazione delle esperienze pregresse nel settore di riferimento finanziate dalla medesima Autorità di Gestione e/o da altri Enti nel corso di precedenti annualità	7
3.2	Idoneità della governance in termini di adeguatezza del modello organizzativo, capacità, esperienza e qualifiche professionali delle risorse appartenenti al gruppo di lavoro (allegare CV SINTETICI - max 4 facciate)	13
4	INDICATORI	10



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

4.1	Significatività dei valori attesi proposti per il conseguimento degli obiettivi di progetto	7
4.2	Idoneità, misurabilità e coerenza degli indicatori di output e di risultato aggiuntivi indicati nella proposta rispetto a quelli previsti nel Programma Nazionale FAMI	3
5	RETE TERRITORIALE E PARTENARIATO	11
5.1	Presenza di reti funzionali alla realizzazione delle attività di progetto	7
5.2	Capacità del soggetto proponente di attivare ulteriori reti utili alla realizzazione del progetto	4
6	QUALITÀ DEL PIANO DI COMUNICAZIONE	4
6.1	Coerenza e efficacia dell'azione di comunicazione e diffusione delle attività e dei risultati del progetto	4
	TOTALE	100

Punteggio minimo per considerare la proposta congrua e superare la selezione: 50.

Art.8 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine stabilito all'art.6 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.2 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.6 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.6 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 9 Richiesta di eventuali chiarimenti

ASP Città di Bologna Sede legale: Via Marsala 7, 40126 Bologna - Sede Amministrativa: Viale Roma 21, 40139 Bologna
C.F. e P.IVA 03337111201 - T +39 051 6201311 - protocollo@aspbologna.it / www.aspbologna.it



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo asp@pec.aspbologna.it a decorrere dalla data di pubblicazione e sino a tre giorni precedenti il termine ultimo stabilito per la presentazione delle proposte progettuali.

I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito internet di ASP Città di Bologna fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite da ASP Città di Bologna ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Art. 10 Verifiche e controlli

ASP Città di Bologna si riserva di effettuare in ogni momento del procedimento verifiche, controlli, riscontri circa la veridicità, attendibilità, attualità, congruità di dichiarazioni, documentazioni presentate in sede di selezione dai concorrenti singoli, raggruppati, aggregati e/o consorziati. L'accertamento della mancanza o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'applicazione delle sanzioni di legge.

ASP Città di Bologna provvede, nell'ambito di durata della successiva eventuale convenzione di sovvenzione relativa alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti alla capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo - previdenziale.

Art. 11 Tutela dei dati personali

Ai sensi del regolamento U.E. 679/2016, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

Art. 12 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dirigente Area Coesione Sociale, dott.ssa Annalisa Faccini.

Bologna, 31/10/2023

La Dirigente Area Coesione Sociale
Annalisa Faccini